

LAMEZIA TERME Al convegno antiracket di ieri era presente il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano

«Sanzioni alle imprese che non denunciano»

LAMEZIA TERME — «E' ovvio che non c'è nessuna misura totalmente risolutiva e non c'è nessuna bacchetta magica». Lo ha detto il sottosegretario di Stato all'Interno **Alfredo Mantovano** ieri a Lamezia Terme, a margine di un convegno organizzato dall'Associazione Antiracket, sulla richiesta, avanzata da più parti di utilizzare l'esercizio per i controlli dei cantieri della Salerno-Reggio Calabria, per vertere le infiltrazioni da parte della 'ndrangheta. Il governo - ha aggiunto - intanto è molto attento ad ogni rischio di infiltrazione di tipo mafioso, in qualsiasi tipo di appalto pubblico. Ed in particolare - ha spiegato ancora **Mantovano** - nel disegno di legge che è all'esame del Senato e che viene dal governo sono stati proposti degli emendamenti sia per prevenire il rischio di infiltrazioni di tipo mafioso in tutti gli appalti pubblici, sia per sanzionare, come chiesto da Confindustria ed in particolare da Confindustria siciliana, l'inottemperanza all'obbligo di denuncia quando l'imprenditore è il titolare di un appalto pubblico. Quindi c'è il massimo dell'attenzione, che richiede delle analisi mirate e professionali». «Il Governo - ha aggiunto - è impegnato per introdurre misure per snellire le procedure di seque-



Un momento dell'incontro di ieri

stro e confisca dei beni. Si prevede l'istituzione di un albo degli amministratori giudiziari la cui tenuta sarà a cura del ministro della Giustizia. Ma, soprattutto, si prevedono meccanismi di intervento più penetranti del prefetto il quale, quando un bene viene definitivamente confiscato, in base alle norme che noi speriamo che il Parlamento approvi, attende per 90 giorni la proposta di destinazione del bene da parte dell'Agenzia del Demanio. E se il termine scadrà

deciderà comunque la destinazione del bene per finalità sociali». **Mantovano** ha espresso rammarico per il ritardo nell'approvazione di tali norme. «Le nuove norme - ha detto **Mantovano** parlando con i giornalisti a Lamezia Terme - oggi avrebbero già potuto essere approvate dal Senato in quanto vi era un'intesa tra tutti i partiti per una deroga alla sessione di bilancio». [Nell'edizione di domani un servizio più dettagliato]

LE DOMANI

02 DIC. 2008